

## 14 provvedimenti legislativi ritenuti migliori per le donne europee

### SCEGLIERE DI PROCREARE

**1. Educazione sessuale (Danimarca):** per l'educazione alla sessualità nella scuola primaria, per i centri di pianificazione familiare attrezzati con un sito internet che fornisca informazioni didattiche al personale incaricato.

**2. Contraccezione (Paesi Bassi):** per l'accesso alla contraccezione diretta, libera e gratuita. Lo Stato assicura informazioni, disponibilità e gratuità per minori e donne adulte.

**3. Aborto (Svezia):** per il rispetto della libertà delle donne di disporre del proprio corpo. Il termine legale deve essere di almeno 12 settimane, raggiungendo al massimo 18 settimane.

### FAMIGLIA:

#### oasi d'affetto o trappola per le donne?

**4. Matrimonio (Austria):** per il primato concesso al matrimonio civile, integrando il matrimonio tra omosessuali come nella legge spagnola.

**5. Divorzio (Spagna):** per il dispositivo di divorzio non subordinato né una causa, né a un periodo di riflessione. Sussiste l'obbligo di aiuto con gli alimenti.

**6. Contratti d'unione civile (Belgio):** per il contratto di unione civile che garantisce, come il matrimonio, diritti di alto livello aperti sia agli eterosessuali che agli omosessuali.

**7. Congedi parentali (Svezia):** per il suo alto livello di remunerazione del congedo parentale basato sull'alternanza (parte del congedo riservata al padre).

**8. Autorità parentale (Estonia):** per l'istituzione dell'autorità parentale a partire dal legame di filiazione, l'esercizio congiunto dell'autorità parentale anche in caso di separazione, l'attribuzione giudiziale dell'autorità ad uno dei genitori ed al suo coniuge o convivente, indipendentemente dall'orientamento sessuale.

### VIOLENZA: donne maltrattate, stuprate, costrette a prostituirsi

**9. Violenza coniugale (Spagna):** per la sensibilizzazione verso la violenza di genere nelle scuole, perché i giovani siano in grado di

decriptare le immagini sessiste della pubblicità e dei media, per la formazione di interlocutori dei servizi pubblici sulle donne vittime di violenza, sulle misure di protezione di emergenza, per l'apertura di centri di accoglienza per le vittime, per le forti sanzioni contro gli autori di violenza abbinate a programmi di aiuto.

**10. Stupro (Francia):** per il riconoscimento giuridico dello stupro come reato con ampliamento della definizione legale e campo di applicazione, per il dispositivo di udienza a porte chiuse su richiesta della vittima, per la possibilità concessa alle associazioni di essere ammesse come parte civile, per l'approccio multidisciplinare previsto anche dalla legge spagnola.

**11. Prostituzione (Svezia):** per l'abolizione di fatto della prostituzione, per la penalizzazione del cliente, per l'impunità concessa alle prostitute, per la creazione di centri di accoglienza volti a favorire il reinserimento sociale con attenzione particolare alle vittime della tratta, per le campagne di informazione sviluppate in collaborazione con diversi ministeri (Salute e Interni), per la protezione alle prostitute che denunciano il protettore e la tratta.

**12. Molestie (Lituania):** per le disposizioni relative alle molestie presenti sia nel Codice del Lavoro che nella Legge sulla parità tra donne e uomini.

### LAVORO: l'indipendenza economica delle donne, fondamento di tutte le libertà

**13. Codice del lavoro (Francia):** per il Codice del Lavoro che conferma le maggiori conquiste sociali, per il regime pensionistico basato sulla logica della solidarietà.

### POLITICA: quale democrazia per le donne?

**14. Iscrizione della parità nella Costituzione (Belgio):** per avere inserito la parità nella Costituzione, includendo Consiglio dei Ministri e governi di Regioni e Comuni, per il dispositivo che impone la parità assoluta e delle quote in tutte le elezioni, per l'applicazione di sanzioni dissuasive nei casi di irricevibilità delle liste non conformi alla legge.



realizzato con il contributo di ELDR e Parlamento Europeo

## Italia dei Valori presenta in Italia le 14 leggi europee migliori per le donne:

### “La Clause de l'Européenne la plus favorisée”

per estendere le migliori leggi  
a tutte le donne, 200 milioni in Europa,  
indipendentemente dal Paese di residenza.

Milano, 24 settembre 2011  
ore 9.30-13.00  
Hotel Cavalieri (Sala Carmagnola)  
Piazza Missori

Palermo, 30 settembre 2011  
ore 16.00-20.00  
Palazzo delle Aquile  
Sala Consiliare

Gli eventi in programma promuovono la Ricerca condotta dall'Associazione francese *Choisir la Cause des Femmes* (fondata negli anni '70 da Simone de Beauvoir, Gisèle Halimi e dal premio Nobel Jacques Monod), diffusa grazie alla rete tra associazioni e di cui *Italia dei Valori*, unico partito in Italia, intende farsi portavoce istituzionale.





# i Convegni

## Milano e Palermo

arparita.blogspot.com  
arpaassociazione@libero.it

### Convegno a Milano 24 settembre 2011 / ore 9.30-13

- **Giuliana Carlino** (Senatrice IdV)
- **Gisèle Halimi** (Presidentessa Associazione *Choisir la Cause des Femmes*)
- **Sara Vatteroni** (Esperta Pari Opportunità e Politiche di genere)
- **Laura Laera** (Presidentessa AIMMF e Consigliere Corte d'Appello di Milano Sez. Persone, Minori e Famiglia)
- **Sandro Trento** (Responsabile Dipartimento IDV Economia)
- **Marilisa D'Amico** (Presidentessa Commissione Affari istituzionali Comune di Milano)
- **Idanna Matteotti** (Coordinatrice Donne IDV Lombardia)
- **Clotilde Giurleo** (Coordinatrice Donne IDV Toscana)
- **Daniel Tanahatoc** (Communication Adviser ELDR)
- **Niccolò Rinaldi** (Vice Presidente ALDE e Capodelegazione IDV al PE)

**Modera Fiorenza Da Rold** (Coordinamento Donne IDV Milano Città)

### Convegno a Palermo 30 settembre 2011 / ore 16-20.00

- **Giuliana Carlino** (Senatrice IdV)
- **Gisèle Halimi** (Presidentessa Associazione *Choisir la Cause des Femmes*)
- **Clotilde Giurleo** (Coordinatrice Donne IDV Toscana)
- **Sara Vatteroni** (Esperta in Pari Opportunità e Politiche di genere)
- **Prof.ssa Giovanna Fiume** (Ordinaria di Storia Moderna presso la Facoltà di Scienze Politiche - Università degli Studi di Palermo)
- **Alessia Sinatra**  
(Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo)
- **Prof. Giuseppe Di Chiara**  
(Professore di Diritto Processuale Penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Palermo e autore del progetto: *Women Legal Studies Dignità della donna e parità di genere*)
- **Daniel Tanahatoc** (Communication Adviser ELDR)
- **Leoluca Orlando** (Vice presidente ELDR e portavoce IDV)

**Modera Ornella Speciale**  
(Coordinatrice Donne IDV Sicilia - Dipartimento Nazionale Economia e Finanza IDV Area Economia di Genere e Pari Opportunità)

A Milano e a Palermo Italia dei Valori organizza due convegni per presentare a livello nazionale **“La Clause de l’Européenne la plus favorisée”**: la Ricerca dell’Associazione francese *Choisir la Cause des Femmes* tradotta e pubblicata in italiano grazie alla rete internazionale di associazioni e con il contributo di ELDR (European Liberal Democrats Reform Party) e PE.

*Choisir la Cause des Femmes* (fondata negli anni ‘70 da Simone de Beauvoir, Gisèle Halimi e dal premio Nobel Jacques Monod) ha analizzato le legislazioni di genere dei 27 Paesi europei, scegliendo poi 14 provvedimenti di eccellenza nei cinque ambiti della vita di una donna: **Procreazione, Lavoro, Famiglia, Rappresentanza Politica, Violenza**. Lo scopo è estendere le migliori leggi europee a tutte le donne, circa 200 milioni in Europa, indipendentemente dal Paese di residenza. Con rammarico, si rileva che tra i 14 provvedimenti non è presente nessuna legge italiana.

È stata invitata Madame Gisèle Halimi, femminista storica e Presidente dell’Associazione *Choisir la Cause des Femmes*, mentre esponenti dell’Italia dei Valori (tra cui la senatrice Giuliana Carlino, gli eurodeputati Leoluca Orlando e Niccolò Rinaldi) saranno presenti alle due manifestazioni. Successivi incontri saranno organizzati in altre città italiane per riprendere un dibattito progettuale sulla vita delle donne di cui è necessario riappropriarsi.

Seguirà una **petizione** (già in atto in alcuni Paesi e per la quale sono necessarie un milione di firme in Europa) **per sensibilizzare la Commissione Europea ad esprimere un orientamento verso gli Stati membri**, al fine di realizzare politiche unitarie e armoniose nell’ottica di una cittadinanza europea che estenda alle donne d’Europa tutele e diritti già conquistati in alcuni Paesi, ma non ancora recepiti in altri.

Italia dei Valori si impegna a promuovere come portavoce istituzionale in tutte le sedi e in tutti i territori **l’estensione a tutte le donne europee delle 14 migliori leggi scelte tra le varie legislazioni dei Paesi d’Europa**.